

STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA
C A L T A G I R O N E
Partita IVA N.00516680873

Delibera N. 02 dell'anno 2014

OGGETTO: NOMINA DI LEGALE PER RECUPERO CREDITI DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA – Quote arretrate e correnti - Enti Consorziati.

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno *diciotto* del mese di *febbraio*

IL COMMISSARIO ad Acta

nominato dall'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea con D.A. n. del 04/02/2014.;

assunti i poteri degli Organi di Amministrazione scaturenti dal summenzionato decreto;

premesso che l'art. 2 Tit. I dello Statuto dell'Ente, approvato con decreto dell'Assessorato Agricoltura e Foreste n. 614 del 06.03.1998, prevede la partecipazione di pubbliche istituzioni alla costituzione dell'Ente "Consorziale";

considerato che l'Ente svolge i propri compiti istituzionali non solo mediante le rendite derivantigli dalla gestione del proprio patrimonio ed i proventi derivantigli dai propri brevetti, ma anche a mezzo dei contributi erogatigli dalla Regione Siciliana, dagli enti consorziati e da altri eventuali soggetti pubblici e privati (comma "c" e "d" dell'art. 17- Tit. IV – Capitale in dotazione - dello Statuto dell'Ente);

visto l'art. 3 del Regio Decreto n. 2034 del 12 agosto 1927 che fissa dettagliatamente in lire le quote di ciascun ente consorziato;

considerato che, su conforme richiesta dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, con comunicazione dell'11.10.1984 ha notificato, a ciascun Ente Consorziato, la rideterminazione delle quote annue associative, rivalutate in base ai coefficienti stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica rilevati nell'annuario "*Le Regioni in cifre*" edizione 1984, e che, dopo l'entrata in vigore dell'Euro, il valore complessivo annuo, ammonta ad Euro 40.994,63;

ritenuto che, malgrado i ripetuti solleciti epistolari da parte degli organi di amministrazione che si sono succeduti negli anni passati, molti dei detti enti consorziati sono rimasti e rimangono tuttora inadempienti;



ravvisata la necessità che questa Stazione avvii le procedure giudiziarie necessarie per recuperare i crediti pregressi nascenti dal mancato pagamento, da parte degli enti consorziati, delle quote annue associative dovute e comunque necessarie per il regolare espletamento delle funzioni di questa Stazione;

attesa l'assenza, all'interno della Stazione e nell'ambito del personale in servizio, di un apposito ufficio legale o di equivalente struttura organizzativa munita delle specifiche competenze e/o professionalità occorrenti per promuovere e seguire le suddette procedure di recupero;

considerato che, con delibera n. 16 del 09 agosto 2011, la Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia aveva affidato all'Avv. Renato Sgroi Santagati (con Studio in Catania, Corso Italia n. 298) l'incarico di adottare le iniziative necessarie al fine di tentare, in via stragiudiziale, il recupero dei crediti vantati dalla stessa Stazione nei confronti degli Enti Consorziati all'uopo redigendo ed inviando le lettere di messa in mora;

considerato che, di seguito, all'iniziativa adottate dall'Avv. Sgroi Santagati venivano recuperati alcuni dei crediti vantati dalla Stazione;

considerato altresì che, sempre in forza della citata delibera n. 16/2011, la Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia, con nota n. 482/13/U del 24.04.2013, autorizzava l'Avv. Renato Sgroi Santagati a procedere al recupero dei crediti rimasti insoddisfatti ed a quelli ulteriormente maturati;

considerato che, in forza della citata nota n. 482/13/U del 24.04.2013, l'Avv. Renato Sgroi Santagati ha inviato le lettere di messa in mora necessarie per il recupero dei crediti vantati da questa Stazione nei confronti degli Enti Consorziati e che, a fronte di tali lettere di messa in mora, gli Enti Consorziati sono rimasti inadempienti;

9
rilevato, peraltro, che l'incarico affidato all'Avv. Renato Sgroi Santagati con la delibera n. 16/11 (richiamata poi dalla suddetta nota n. 482/13/U del 24.04.2013) riguardava soltanto l'avvio di procedure "extragiudiziarie" (redazione ed invio di lettere di messa in mora) finalizzate al recupero dei crediti vantati da codesta Stazione nei confronti degli Enti Consorziati;

ritenuto che oggi si rende necessario recuperare in via giudiziaria i crediti tuttora vantati dalla Stazione nei confronti degli Enti Consorziati;

ritenuta, conseguentemente, la necessità di affidare apposito incarico ad un legale esterno di avviare le apposite procedure "giudiziarie" per il recupero dei crediti vantati dalla Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia nei confronti degli Enti Consorziati morosi nel pagamento delle quote annue associative rispettivamente dovute al 31.12.2013, atteso che manca tuttora, all'interno della Stazione e nell'ambito del personale in servizio, un apposito ufficio legale o equivalente struttura organizzativa munita delle specifiche competenze e/o professionalità occorrenti per promuovere e seguire le suddette procedure di recupero;



viste le LL.RR. 7/02 e 7/03 ed il D. Lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti) e successive loro modifiche ed integrazioni;

considerato che si tratta di incarico fiduciario da affidarsi ad avvocato libero professionista che può essere scelto ed officiato *intuitu personae* e, quindi, a prescindere dalle procedure di affidamento ad evidenza pubblica;

ravvisata l'urgenza di provvedere e con riserva di eventuale successiva ratifica a termini di Statuto; in conformità alle superiori premesse,

DELIBERA

1) di affidare all'Avv. Renato Sgroi Santagati, con Studio in Catania, Corso Italia n. 298, l'incarico di avviare i necessari procedimenti monitori finalizzati al recupero dei crediti vantati dalla Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia nei confronti degli Enti Consorziati qui di seguito enunciati:

PROVINCIE: di Messina, di Siracusa e di Trapani;

C.C.I.A.A.: di Agrigento, di Caltanissetta, di Catania e di Siracusa;

2) di precisare che l'incarico in questione deve intendersi come incarico professionale che non potrà conseguentemente costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

3) di imputare la somma afferente alle spese occorrenti per la richiesta dei decreti ingiuntivi e la somma afferente agli onorari spettanti al Legale per l'espletamento del mandato (nella misura che verrà determinata dalla competente Autorità Giudiziaria in ciascun decreto ingiuntivo, oltre alle ulteriori spese per il rilascio delle copie conformi e per la notifica degli emanandi decreti ingiuntivi e ad ogni altra successiva occorrenda) al capitolo di spesa 051 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento danni" del Bilancio di Previsione dell'Ente per l'Esercizio Finanziario 2014, dando atto che la somma non è frazionabile e che il relativo impegno verrà assunto con successivo atto da parte della competente figura dirigenziale della Stazione;

4) di anticipare al Legale officiato la somma di Euro 910,00 (pari ai contributi unificati e le marche da bollo occorrenti per il deposito dei ricorsi per decreto ingiuntivo) nonché la somma di Euro 1.750,00 a titolo di acconto sulle ulteriori spese e sugli onorari che verranno liquidati dalla competente Autorità giudiziaria.



Il COMMISSARIO AD ACTA

Riggio Giuseppe